

SERIE C. Ufficiale l'ingaggio del tecnico veneto, che sostituisce Sottili: stamattina la presentazione a Offlaga

La Feralpisalò ha scelto Pavanel lo specialista in grandi imprese

Ha il dato via alla scalata del Pordenone, portato dall'Eccellenza alla D
Nel 2017-18 salvò l'Arezzo in C nonostante 13 punti di penalizzazione

Sergio Zanca

Il nuovo tecnico della Feralpisalò sarà Massimo Pavanel, che ha firmato un biennale. La presentazione stamattina, alle 10.30, nella sede dell'azienda For Steel a Offlaga. La trattativa condotta dal direttore sportivo Oscar Magoni ha ricevuto l'ok definitivo del presidente Giuseppe Pasini e dell'amministratore delegato Marco Leali.

Pavanel, 52 anni, è originario di Portogruaro. Ha cominciato ad allenare tra i dilettanti: Sanvitese di San Vito al Tagliamento (serie D), Itala San Marco di Gradisca (D), Monfalcone (Eccellenza) le tappe iniziali. Nel 2007 il nuovo patron del Pordenone, Mauro Lovisa, lo ha chiamato sulla panchina dei rammarri, allora in Eccellenza. Ed è arrivata la promozione. Dopo un 6° posto, nel campionato successivo in D (2009-10) Pavanel è stato sostituito da Giovanni Bosi.

Nel 2010 il passaggio alla Triestina, alla Primavera, e,



Massimo Pavanel: ha 52 anni

la stagione seguente, come vice di Gian Cesare Discepoli e di Nanu Galderisi, il sostituto. Annata chiusa con la retrocessione e il fallimento.

Nel 2012 va al Verona e re-

La carriera in panchina		
ANNO	SOCIETÀ	CATEGORIA
2004-05	Sanvitese	Serie D
2005-06	Itala San Marco	Serie D
2006-07	Monfalcone	Eccellenza
2007-08	Pordenone	Eccellenza
2008-09	Pordenone	Serie D
2009-10	Pordenone	Serie D (x)
2010-11	Triestina	Primavera
2011-12	Triestina	Vice C2
2012-13	Verona	Allievi
2013-14	Verona	Primavera
2014-15	Verona	Primavera
2015-16	Verona	Primavera
2016-17	Verona	Primavera
2017-18	Arezzo	Serie C (y)
2018-19	Triestina	Serie C
2019-20	Triestina	Serie C (x)

NOTE: (x) sostituito, (y) subentrato

sta per 5 anni: il primo con la squadra Allievi Nazionali, poi con la Primavera. Tra i ragazzi lanciati: il portiere Gollini (Atalanta), Donsah (Bologna), Fares (Spal), Ragatzu

(Cagliari), Rubin (Reggina), oltre a Kumbulla e Zaccagni, tuttora all'Hellas. Miglior risultato: la finale del torneo di Viareggio nel 2016, persa 1-2 con l'Inter della punta bre-

sciiana Federico Bonazzoli.

Nell'autunno 2017 torna tra i grandi subentrando a Claudio Bellucci all'Arezzo, in C, tra mille problemi con i dirigenti spariti e i giocatori costretti a mettere mano ai portafogli per le necessità quotidiane: «Sembrava di vivere in un camposanto», il doloroso ma efficace commento di Pavanel. Nonostante la penalizzazione di 13 punti, arriva la salvezza festeggiata con 60 chilometri in bici fino al santuario francescano de La Verana. Tra i partecipanti il vice Elvis Abbruscato, ex attaccante della Feralpisalò.

Nel '18 il ritorno alla Triestina col 2° posto dietro al Pordenone, e la promozione in B ai play-off. Battuta la Feralpisalò in semifinale, nell'ultimo atto gli alabardati sono stati beffati al Nereo Rocco dal Pisa. Quest'anno Pavanel ha resistito 5 giornate, sostituito da Carmine Gautieri.

Da calciatore Pavanel ha collezionato 414 presenze, di cui 23 in C1, 298 in C2 (Forlì, Centese, Ravenna, Fiorenzuola con promozione, Monopoli, Triestina, Mestre, Padova, Mantova) e 93 in D (Sandonà in avvio, Triestina nel mezzo, Itala San Marco alla fine). I gol: 23. ●